

CUTE E SPORT ESTREMI

L. Brambilla, A. Tournalaki

U.O. Dermatologia, Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

L'evoluzione dell'industria sportiva e la continua ricerca individuale di nuove frontiere agonistiche hanno portato allo sviluppo, accanto agli sport tradizionali, di numerosi sport di estrema difficoltà, i cosiddetti "sport estremi". Queste attività sono generalmente caratterizzate da un elevato livello di pericolosità e, specialmente quelli praticati in condizioni ambientali estreme, possono causare diverse patologie di interesse dermatologico. Ne sono esempi l'eritema pernio, livedo reticularis, panniculite da freddo e fenomeno di Raynaud in persone che praticano arrampicate su ghiaccio, oppure bolle da frizione, calli, tallone nero ed erosioni del capezzolo tra gli ultramaratoneti. Nella presente relazione tratteremo le diverse problematiche cutanee correlate agli sport estremi, il loro trattamento e la loro prevenzione.